



COMUNE DI BRUGHERIO
Provincia di Monza e Brianza

RELAZIONE
DELL'ORGANO DI REVISIONE AL
RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2020

Il Collegio dei Revisori

DOTT. FRANCESCO RAMPAZI (PRESIDENTE)

DOTT.SSA GIUSEPPA TOMMASI (COMPONENTE)

DOTT.SSA PATRIZIA BETTONI (COMPONENTE)

Verbale n. 15 del 29/04/2021

La presente relazione sul Rendiconto dell'esercizio 2020 del Comune di Brugherio è stata redatta ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000 dal Collegio dei Revisori, composto da:

- Dott. Francesco Rampazi, Presidente;
- Dott.ssa Giuseppa Tommasi, componente;
- Dott.ssa Patrizia Bettoni, componente

e nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 23/2/2018 per l'esercizio delle funzioni di revisione economico-finanziaria del Comune, in conformità a quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000.

INDICE

PREMESSA	4
ESAME DELLA GESTIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	6
VERIFICA DEI CONTI DI TESORERIA E DI CASSA	9
ANALISI E VERIFICA DI DATI E VINCOLI DI BILANCIO A CONSUNTIVO	12
ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO	16
ESAME DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEL PATRIMONIO	26
ALTRE VERIFICHE E CONSIDERAZIONI	28
ATTESTAZIONI E SUGGERIMENTI	38

PREMESSA

Ai fini della predisposizione della presente relazione il Collegio dei Revisori in carica ha preso atto che:

- è stato nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 23/2/2018;

Nell'esercizio delle sue funzioni il Collegio dei Revisori si è inoltre attenuto a quanto è stabilito:

- dagli articoli 234 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000;
- dallo Statuto e dal vigente regolamento di contabilità dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Collegio dei Revisori;
- dalle disposizioni relative al Codice dei Contratti di cui al D.Lgs. n. 163/2006 e dal vigente regolamento sui contratti;
- dalle disposizioni generali di legge che regolano la finanza locale, ed in particolare il D.Lgs. n. 267/2000 cosiddetto "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- dalla normativa di cui al D.P.R. n. 194/1996, alla Legge n. 127/1997, al D.P.R. n. 326/1998, ed al Decreto Ministeriale del 4 ottobre 1991 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 245/1991;
- dalle altre specifiche disposizioni di legge in materia di finanza locale,
- dei nuovi principi contabili allegati al D.Lgs. 118/2011;

Con riguardo ai controlli sul rendiconto dell'esercizio 2020, il Collegio dei Revisori dichiara di aver ricevuto la documentazione sul rendiconto approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 55/2021, predisposta dal Settore Finanziario sulla base del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 48 del 15/04/2021, sulla quale il Collegio aveva espresso il proprio parere favorevole con verbale n. 10/2021.

In particolare i Revisori rilevano che:

1. La contabilità finanziaria è stata tenuta in modo meccanizzato ed è stata elaborata dal centro contabile del Comune: i fatti e gli accadimenti contabili sono stati annotati sul giornale cronologico degli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso.
2. Viene rispettato il principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa: le procedure per la contabilizzazione delle entrate e spese,

delle riscossioni e pagamenti, esaminate a campione, sono conformi alle disposizioni di legge: in particolare, per le diverse risorse e capitoli, è stata verificata la cronologicità dei vari momenti dell'entrata, accertando l'andamento successivo secondo l'ordine di previsione, variazione, stanziamento definitivo di bilancio, accertamento e riscossione; dal lato della spesa, per i diversi macroaggregati e capitoli, è stata verificata la cronologicità dei vari momenti, accertando l'andamento successivo secondo l'ordine di previsione, variazione, stanziamento definitivo di bilancio, impegno, liquidazione e pagamento;

3. Risultano emessi n. 5249 reversali e n. 9376 mandati di pagamento, per quanto riguarda quelli esaminati a campione, gli stessi risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
4. L'Ente non è ancora dotato di una specifica contabilità economica e si è provveduto pertanto alla stesura del conto economico e del conto del patrimonio partendo dai dati finanziari conciliando questi ultimi ed i dati economico – patrimoniali. Viene, comunque, rispettato il principio della competenza economica nella rilevazione dei componenti di ricavo e di costo;
5. Nel conto del bilancio sono state identificate le risorse e gli interventi rilevanti ai fini IVA e la contabilità IVA è tenuta ai sensi del D.P.R. n. 633/72;
6. In ordine agli obblighi fiscali è stata inviata in data 18/02/2021, prot. telematico 21021814464232801, la dichiarazione annuale IVA 2020 mentre sono in corso di predisposizione la dichiarazione dei redditi ai fini IRAP e la dichiarazione del sostituto d'imposta (modello 770);

ESAME DELLA GESTIONE DEL BILANCIO

Il Collegio dei Revisori dà atto che il bilancio di previsione dell'esercizio 2020/2022 è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 03/04/2020.

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati adottati i seguenti provvedimenti di Variazione al Bilancio 2020 – 2022 :

Di Consiglio:

- delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 05/06/2020 di ratifica della variazione d'urgenza, (variazione n. 1), al bilancio di previsione 2020/2022 e aggiornamento del DUP 2020/2022 adottata con delibera di Giunta Comunale n. 40 del 06/04/2020;
- variazione al bilancio di previsione 2020 – 2022 (variazione n.2) , modifica del programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022 ed elenco annuale 2020 e aggiornamento del DUP 2020/2022 adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 30/06/2020;
- assestamento generale del bilancio di previsione 2020 – 2022 (variazione n.3), adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 49 del 30/07/2020 ai sensi dell'art. 175 comma 8, del d.lgs. 267/2000;
- variazione al bilancio di previsione 2020 – 2022 (variazione n.4), modifica della programmazione settoriale triennale e biennale e aggiornamento del DUP 2020/2022 adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 64 del 28/09/2020;
- variazione al bilancio di previsione 2020/2022 (variazione n.5), modifica della programmazione settoriale triennale e biennale e aggiornamento del DUP 2020/2022 adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 74 del 27/11/2020.

Di Giunta:

- variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2020/2022 e aggiornamento del DUP 2020/2022 adottata con delibera di Giunta Comunale n. 40 del 06/04/2020, ratificata con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 05/06/2020;
- variazione relativa al Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del Rendiconto 2019, adottata con delibera di Giunta Comunale n. 53 del 14/05/2020;
- variazione adeguamento degli stanziamenti dei residui, del fondo pluriennale vincolato e delle previsioni di cassa alle risultanze del rendiconto 2019 ai sensi dell'art.227 comma 6 quater del D.LGS. N. 267/2000 adottata con delibera di Giunta Comunale n. 72 del 01/07/2020;
- variazione di cassa n. 2 bilancio di previsione 2020-2022 adottata con delibera di Giunta Comunale n. 153 del 30/12/2020;
- variazione n. 1 compensativa tra capitoli appartenenti a differenti macroaggregati all'interno dello stesso programma con contestuale modifica al piano esecutivo di gestione 2020/2022, ai sensi dell'articolo 175, comma 5 bis, lettera e-bis del D.lgs. 267/2000, adottata con delibera della Giunta Comunale n. 82 del 23/07/2020;
- variazione n. 2 compensativa tra capitoli appartenenti a differenti macroaggregati all'interno dello stesso programma con contestuale modifica al piano esecutivo di gestione 2020/2022, ai sensi dell'articolo 175, comma 5 bis, lettera e-bis e 5-quater del D.lgs. 267/2000, adottata con delibera della Giunta Comunale n. 107 del 10/09/2020;
- variazione n. 3 compensativa tra capitoli appartenenti a differenti macroaggregati all'interno dello stesso programma e tra capitoli appartenenti a differenti categorie

all'interno della stessa tipologia con contestuale modifica al piano esecutivo di gestione 2020/2022, ai sensi dell'articolo 175, comma 5 bis, lettera e-bis del D.lgs. 267/2000, adottata con delibera della Giunta Comunale n. 111 del 17/09/2020;

- variazione n. 4 compensativa tra capitoli appartenenti a differenti macroaggregati all'interno dello stesso programma con contestuale modifica al piano esecutivo di gestione 2020/2022, ai sensi dell'articolo 175, comma 5 bis, lettera e-bis del D.lgs. 267/2000, adottata con delibera della Giunta Comunale n. 145 del 15/12/2020;
- variazione relativa al Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del Rendiconto 2020, adottata con delibera di Giunta Comunale n.48 del 15/04/2021.

Di Giunta relative all'utilizzazione dei fondi di riserva:

- prelevamento dal fondo di riserva in esercizio provvisorio, adottato dalla Giunta Comunale con delibera n. 27 del 27/02/2020 (Deliberazione adottata in variazione al Bilancio 2019/2021 esercizio 2020; come da principi contabili, a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione, con riferimento all'esercizio 2020, il limite massimo di accantonamento al fondo di riserva è stato ridotto dell'importo del fondo di riserva utilizzato nel corso dell'esercizio provvisorio);
- prelevamento dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa n. 1, adottato dalla Giunta comunale con delibera n. 146 del 17/12/2020;
- prelevamento da fondi e dal fondo di riserva di cassa, adottato dalla Giunta Comunale con delibera n. 149 del 21/12/2020;
- prelevamento da fondi n.02, adottato dalla Giunta Comunale con delibera n. 154 del 30/12/2020;

Inoltre il Dirigente del Settore Finanziario ha adottato le seguenti variazioni:

- variazione n. 1 del bilancio di previsione 2020/2022, adottata dal Dirigente del Settore Finanziario ai sensi dell'articolo 175, comma 5-quater, lettera c) del D.Lgs. 267/2000 e contestuale variazione del piano esecutivo di gestione con Determina Dirigenziale n. 486 del 06/08/2020; (applicazione avanzo vincolato)
- variazione n. 1 riguardante le partite di giro e le operazioni per conto di terzi adottata dal Dirigente del Settore Finanziario ai sensi dell'articolo 175, comma 5-quater, lettera E) del D.Lgs. 267/2000 con Determina Dirigenziale n. 760 del 13/11/2020;
- variazione n. 2 del bilancio di previsione 2020/2022, adottata dal Dirigente del Settore Finanziario ai sensi dell'articolo 175, comma 5-quater, lettera c) del D.Lgs. 267/2000 e contestuale variazione del piano esecutivo di gestione con Determina Dirigenziale n. 922 del 21/12/2020; (applicazione avanzo vincolato)
- variazione degli stanziamenti relativi al Fondo Pluriennale Vincolato anni 2020-2021, adottata dal Dirigente del Settore Finanziario con Determina Dirigenziale n. 1004 del 31/12/2020.

Il Collegio dei Revisori evidenzia che il programma delle opere pubbliche per il triennio 2020 – 2022 ed il relativo elenco annuale è stato adottato dalla Giunta Comunale con delibera n. 228 del 28/11/2019; il Consiglio Comunale, con la deliberazione n. 10 del 3/4/2020 di approvazione del DUP 2020/2022, ha approvato il suddetto programma essendo lo stesso contenuto nella sezione operativa parte seconda del DUP stesso.

Si evidenzia che la Giunta Comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione del triennio 2020/2022 con delibera n. 39 del 06/04/2020 e ha adeguato il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 ed il piano della performance 2020/2022 di cui all'art. 10 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 con delibera n.128 del 05/11/2020.

Si dà atto che l'ente ha provveduto all'assestamento generale del bilancio con la delibera consiliare n. 49 del 30/07/2020, mentre la verifica degli equilibri del bilancio di previsione 2020 è stata effettuata dal Consiglio Comunale con la delibera n. 71 del 27/11/2020; con il medesimo provvedimento è stata rilevata l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

La ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi è stata effettuata con la delibera consiliare n. 72 del 27/11/2020.

VERIFICA DEI CONTI DI TESORERIA E DI CASSA

Il Collegio dei Revisori riscontra:

- il regolare esercizio della gestione del servizio di tesoreria nonché la regolare tenuta ed il corretto aggiornamento del giornale di cassa da parte del Tesoriere, rilevando la corrispondenza del saldo della tesoreria con le risultanze della contabilità dell'Ente;
- l'esistenza di titoli, valori e depositi cauzionali di terzi presso il Tesoriere ed il loro corretto riscontro con le risultanze della contabilità dell'Ente.

Il Conto del Tesoriere, dell'economista e degli altri agenti contabili è stato approvato con la delibera della Giunta comunale n. 49 del 22/04/2021.

Quadro riassuntivo della gestione di cassa

Le risultanze del saldo di cassa e contabile al 31/12/2020 di 16.116.509,82 euro trovano riferimento nella complessa movimentazione finanziaria così riassunta:

	Gestione residui	Gestione competenza	Totale
Fondo cassa all'1/1/2020			11.602.954,33
Riscossioni	6.406.884,96	23.783.019,02	30.189.903,98
Pagamenti	5.043.378,42	20.632.970,07	25.676.348,49
Totale movimenti di cassa	1.363.506,54	3.150.048,95	4.513.555,49
Fondo cassa al 31/12/2020			16.116.509,82

Si sottolinea che nel fondo di cassa al 31/12/2020 sono compresi fondi vincolati per complessivi 536.166,59 euro, formalmente accertati con determinazione dirigenziale n. 137 del 23/2/2021.

Fondi ordinari	15.580.343,23
Fondi vincolati	536.166,59
Totale disponibilità	16.116.509,82

Riconciliazione del saldo di cassa del Tesoriere e della contabilità comunale

Si dà atto che il saldo di cassa del Tesoriere al 31/12/2020 coincide con quello della contabilità comunale.

Riconciliazione del saldo della Tesoreria e quello contabile presso la Banca d'Italia

Si è proceduto, infine, alla verifica della riconciliazione tra il saldo di cassa del Tesoriere al 31/12/2020 con il saldo contabile del conto presso la Banca d'Italia; si dà atto che la suddetta riconciliazione può essere così riassunta:

Saldo di cassa del Tesoriere	16.116.509,82
Operazioni rilevate sul conto di Banca d'Italia e non registrate sulla tesoreria	
- accrediti	242.118,08
- addebiti	16.943,94
Operazioni registrate sulla tesoreria e non rilevate sul conto della Banca d'Italia	
- accrediti	-
- addebiti	-
Saldo dei fondi presso Bankitalia	16.341.683,96

Attestazioni

Eseguite le verifiche sopra riportate e completati, in particolare, gli accertamenti sulla concordanza delle risultanze del conto di tesoreria con quelle della contabilità comunale, il Collegio dei Revisori attesta che:

7. Il fondo di cassa del Tesoriere all'1/1/2020 corrisponde alla consistenza di cassa finale risultante dal conto consuntivo 2019.
8. Le riscossioni totali del conto di tesoreria corrispondono agli importi registrati nella contabilità comunale nell'esercizio 2020.
9. I pagamenti totali del conto di tesoreria corrispondono agli importi registrati nella contabilità comunale nell'esercizio 2020.

10. Sono stati rispettati i vincoli di utilizzo della tesoreria disposti dalle norme sull'Ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali e disciplinati dalla convenzione di affidamento del servizio.
11. Non si registrano utilizzi monetari di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti e di spese in conto capitale ex art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000.
12. Non è mai stata richiesta ed attivata, nel corso dell'esercizio 2020, alcuna anticipazione di cassa al Tesoriere.
13. Il conto di tesoreria è stato regolarmente predisposto e trasmesso all'Ente, allegando ad esso la documentazione obbligatoria, in attuazione dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000.
14. E' stato reso il conto della gestione dell'Economo Comunale e degli altri agenti contabili in conformità alle disposizioni di cui all'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000 ed alle norme del vigente regolamento di contabilità comunale.

ANALISI E VERIFICA DI DATI E VINCOLI DI BILANCIO A CONSUNTIVO

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2020, il Collegio dei Revisori ha esaminato le seguenti situazioni, prendendo atto, a consuntivo, delle seguenti risultanze e verificando il rispetto dei seguenti vincoli di bilancio.

Esame dell'equilibrio della gestione corrente
--

L'equilibrio economico-finanziario si realizza raffrontando il totale dei primi tre titoli dell'entrata, sommato al Fondo Pluriennale Vincolato (nel seguito FPV) di entrata corrente con il totale del titolo I della spesa, sommato al titolo IV relativo alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui, come emerge dal prospetto che segue:

	Previsionale	Assestato	Consuntivo
FPV di parte corrente entrata	-	512.995,02	512.995,02
Entrate tributarie	20.253.100,00	19.031.774,00	18.975.668,98
Entrate da trasferimenti correnti	1.802.567,00	3.930.364,39	3.786.891,48
Entrate extra - tributarie	3.758.405,00	3.229.650,31	2.968.991,39
Totale entrate correnti	25.814.072,00	26.704.783,72	26.244.546,87
Spese correnti – titolo I	25.819.370,00	26.300.128,18	22.598.022,55
FPV di parte corrente spesa	-	453.498,73	453.498,73
Differenza positiva	-5.298,00	-48.843,19	3.193.025,59
Spese per rimborso di mutui e prestiti - titolo IV	344.702,00	200.144,90	200.144,24
SALDO	-350.000,00	-248.988,09	2.992.881,35
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	0,00	275.088,09	275.088,09
Utilizzo entrate correnti per spese di investimento		26.100,00	26.100,00
Utilizzo entrate in c/capitale per spese correnti (oneri di urbanizzazione, altre entrate)	350.000,00		
Saldo della gestione corrente	-	-	0,00
			3.241.869,44

Esame dell'equilibrio della gestione in conto capitale

L'equilibrio della parte straordinaria, dato dalla copertura finanziaria del titolo II della spesa viene verificato nel seguente prospetto con la determinazione delle risorse in conto capitale (titoli IV, V e VI), sommato al FPV di entrata di parte capitale ed all'avanzo di amministrazione applicato alle spese di investimento:

	Previsionale	Assestato	Consuntivo
Entrate titolo IV	3.108.713,67	2.477.704,27	2.057.599,02
Entrate titolo V	537.519,00	-	-
Entrate titolo VI	-	-	-
Totale entrate in conto capitale	3.646.232,67	2.477.704,27	2.057.599,02
FPV entrata in conto capitale	1.376.151,84	2.070.992,42	2.070.992,42
Avanzo di amministrazione per spese di investimento	-	1.489.214,29	1.489.214,29
Entrate correnti per spese di investimento	-	26.100,00	26.100,00
Utilizzo oneri e altre entrate in conto capitale per spese correnti	- 350.000,00	-	-
Totale entrate per investimenti	4.672.384,51	6.064.010,98	5.643.905,73
Spese in conto capitale – titolo II	4.672.384,51	2.569.051,87	1.487.309,55
FPV SPESA conto capitale	-	3.494.959,11	3.494.959,11
Saldo della gestione in conto capitale	-	-	661.637,07

Verifica delle entrate a destinazione specifica o vincolata per legge con le relative spese

L'equilibrio degli accertamenti delle entrate a destinazione specifica o vincolata per legge con i relativi impegni di spesa è stato così realizzato:

Descrizione	Entrate accertate	Spese impegnate		somme confluente in avanzo vincolato o destinato
		Titolo I	Titolo II	
Per spese di cui all'art. 208 del codice stradale con proventi da sanzioni per violazione al codice (al netto dell'accantonamento al FCDE)	107.500,00	107.500,00	0,00	0,00
Per spese di investimento finanziate con contributi per investimenti	362.380,41	0,00	347.041,66	15.338,75
Per spese di investimento finanziate con proventi di alienazioni di beni patrimoniali	522.008,24	0,00	384.609,19	137.399,05
Per spese di investimento finanziate con proventi delle concessioni edilizie e relative sanzioni	1.112.808,00	0,00	937.301,47	175.506,53
Per spese di investimento finanziate con altre entrate straordinarie del titolo IV e V	60.402,37	0,00	20.000,00	40.402,37
Per spese di investimento finanziate con mutui del titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.165.099,02	107.500,00	1.688.952,32	368.646,70

Relativamente agli accertamenti delle entrate aventi destinazione a specifici interventi di spesa o vincolate per legge, il Collegio dei Revisori dà atto che a fine esercizio 2020:

15. L'utilizzo dei trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti del settore pubblico, che risultano essere a destinazione specifica e vincolata, è stato conforme alle disposizioni di legge; i trasferimenti a destinazione vincolata ricevuti e per i quali alla data del 31/12/2020 non era sorta una obbligazione giuridica di spesa sono stati correttamente fatti confluire nell'avanzo di amministrazione vincolato; nel caso di contributi a rendicontazione, si è provveduto alla reimputazione della entrata relativa.
16. Le entrate derivanti da rilascio di autorizzazioni e permessi, sono state vincolate per disposizioni di legge ovvero sono state interamente destinate alla copertura degli impegni negli interventi per i quali sono state accertate e riscosse.
17. Le entrate da sanzioni amministrative al Codice Stradale, al netto dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, sono risultate pari a 107.500,00 euro, e sono state destinate (con delibera della Giunta Comunale n. 29 del 02/03/2020), per una percentuale pari al 50% agli interventi di spesa per le finalità di cui al 4° comma dell'art. 208 del Codice Stradale, così come modificato dalla Legge n. 388/2000; l'utilizzo dei proventi derivanti da sanzioni a regolamenti vari è stato eseguito in conformità e nel rispetto dei vincoli imposti dalle stesse disposizioni di leggi e regolamentari, tenendo conto della effettiva quota a consuntivo da accantonare al Fondo crediti di dubbia esigibilità.
18. L'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2019, pari a 16.564.546,06 euro, è stato applicato al bilancio di previsione per un importo di 1.764.302,38 euro, di cui 1.489.214,29,00 euro destinato al finanziamento delle spese di investimento e 275.088,09 euro come quota vincolata per le spese correnti;

19. Risultano accertati a titolo di trasferimenti di capitale da Stato, Regione e da altri Enti del settore pubblico (GSE) 362.380,41 euro, che sono stati destinati alle relative finalità;
20. I proventi dei permessi di costruire, che a consuntivo dell'esercizio 2020 ammontano complessivamente a 1.112.808,00 euro, sono stati interamente destinati al finanziamento di spese di investimento e in parte sono confluiti in avanzo di amministrazione vincolato.
21. Non sono state previste né attivate nel corso dell'esercizio 2020 entrate per accensioni di mutui e prestiti.
22. L'Ente ha effettuato gli accantonamenti ex art. 73 della Legge regionale n. 12/2005 degli oneri di urbanizzazione secondaria da destinare alla manutenzione degli edifici di culto (vincolando la quota in avanzo).

Verifica dell'equilibrio fra entrate e spese dei servizi per conto terzi

Il collegio riscontra l'equilibrio fra gli accertamenti delle entrate e gli impegni di spese dei servizi per conto di terzi.

Analogamente, l'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei servizi per conto terzi, non denota momenti di particolare rilievo e non rileva anomalie ed eccezioni di sorta.

ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

Il sottoscritto Collegio dei Revisori ha accertato innanzitutto che il suddetto conto consuntivo sia stato predisposto secondo le vigenti norme di legge ed in conformità alle suddivisioni del bilancio di previsione e sia stato presentato sul modello conforme alle disposizioni ministeriali.

Quadro riassuntivo della gestione economico-finanziaria

Si espongono nei seguenti prospetti i dati riepilogativi del conto del bilancio:

Titolo di entrata	Residui accertati	Competenza entrate accertate	Totale accertato
Titolo I	8.327.471,13	18.975.668,98	27.303.140,11
Titolo II	886.050,02	3.786.891,48	4.672.941,50
Titolo III	3.398.534,82	2.968.991,39	6.367.526,21
Titolo IV	1.234.836,99	2.057.599,02	3.292.436,01
Titolo V	-	-	
Titolo VI	158.934,57	-	158.934,57
Titolo IX	137.779,15	2.954.190,55	3.091.969,70
Totale accertato al 31/12	14.143.606,68	30.743.341,42	44.886.948,10
Fondo di cassa all'01/01	11.602.954,33		11.602.954,33
Totale	25.746.561,01	30.743.341,42	56.489.902,43

Titolo di spesa	Residui impegnati	Competenza spese impegnate	Totale impegnato
Titolo I	5.144.411,33	22.598.022,55	27.742.433,88
Titolo II	671.382,35	1.487.309,55	2.158.691,90
Titolo III		-	-
Titolo IV	-	200.144,24	200.144,24
Titolo VII	470.243,63	2.954.190,55	3.424.434,18
Totale impegnato al 31/12	6.286.037,31	27.239.666,89	33.525.704,20

L'avanzo di amministrazione è dato dalla differenza tra il totale delle entrate accertate più il fondo di cassa al 1° gennaio, pari a 56.489.902,43 euro, ed il totale delle spese impegnate, pari a 33.525.704,20 euro, ed ammonta quindi a 22.964.198,23 euro, importo a cui occorre sottrarre il FPV finale di spesa 2029, di 3.948.457,84 euro, per ottenere il risultato di amministrazione di 19.015.740,39 euro.

Per riconciliazione del prospetto di cui sopra, si allega il presente schema:

	Gestione residui	Gestione competenza	Totale
Giacenza di cassa al 31/12/2020			16.116.509,82
Residui attivi	7.736.721,72	6.960.322,40	14.697.044,12
Totale cassa e residui attivi			30.813.553,94
Residui passivi	1.242.658,89	6.606.696,82	7.849.355,71
Risultato di amministrazione			22.964.198,23
FPV spesa finale 2020			3.948.457,84
Avanzo di amministrazione			19.015.740,39

Ai fini di una miglior comprensione di come si è formato il risultato di amministrazione sopradescritto, è possibile disaggregare tale dato in avanzo pregresso e avanzo della gestione 2020, distinto a sua volta in gestione residui e gestione di competenza.

Avanzo pregresso non applicato		14.800.243,68
<i>Risultato della gestione corrente</i>	<i>3.241.869,44</i>	
<i>Risultato della gestione in c/capitale</i>	<i>661.637,07</i>	
<i>Risultato della gestione in conto terzi</i>	<i>-</i>	
Risultato della gestione di competenza		3.903.506,51
Risultato della gestione residui		311.990,20
Risultato di amministrazione		19.015.740,39

Analisi della gestione corrente di competenza

L'analisi della gestione di competenza è stata effettuata distintamente per la gestione corrente, la gestione in conto capitale e la gestione dei servizi per conto terzi.

Nella verifica della gestione corrente si sono posti a confronto gli stanziamenti dei primi tre titoli dell'entrata e dei titoli I e IV della spesa, al fine di consentire l'analisi del risultato della gestione corrente preventivato e conseguito.

L'analisi è stata effettuata disponendo di una dinamica complessiva dell'attività finanziaria dell'Ente in modo da cogliere l'entità della manovra di bilancio e dei relativi scostamenti rispetto alla situazione iniziale. Per rendere chiare ed evidenti le considerazioni e valutazioni, l'analisi è stata suddivisa in due momenti:

- l'analisi della formazione del risultato;

- l'esame degli indici di gestione: indice di scostamento, che misura le variazioni percentuali delle previsioni definitive rispetto a quelle iniziali; indice di assestamento, che evidenzia la capacità di accertamento delle entrate e di impegno delle spese correnti rispetto alle previsioni definitive; indice di realizzazione, che mostra la percentuale di incassi e pagamenti, rispettivamente, sugli accertamenti dell'entrata e sugli impegni di spesa.

	Prev.iniziali	Prev.definitive	Acc.ti / Imp.	Incassi / pag
ENTRATE DEL TITOLO I	20.253.100,00	19.031.774,00	18.975.668,98	13.921.250,66
ENTRATE DEL TITOLO II	1.802.567,00	3.930.364,39	3.786.891,48	3.531.199,84
ENTRATE DEL TITOLO III	3.758.405,00	3.229.650,31	2.968.991,39	1.776.508,90
TOTALE ENTRATE CORRENTI	25.814.072,00	26.191.788,70	25.731.551,85	19.228.959,40
SPESE DEL TITOLO I	25.819.370,00	26.300.128,18	22.598.022,55	17.049.963,82
SPESE DEL TITOLO IV	344.702,00	200.144,90	200.144,24	200.144,24
TOTALE SPESE CORRENTI	26.164.072,00	26.500.273,08	22.798.166,79	17.250.108,06
FPV ENTRATA	0,00	512.995,02	512.995,02	
FPV SPESA	0,00	453.498,73	453.498,73	
Avanzo di amm.ne applicato a spese correnti	0,00	275.088,09	275.088,09	
Entrate in c/capitale destinate a spese correnti (OOUU, altre entrate)	350.000,00	0,00	0,00	
Entrate correnti (sia vincolate che libere) destinate a spese di investimento	0	26100	26100	
RISULTATO BILANCIO CORRENTE	-	0,00	3.241.869,44	1.978.851,34

Il risultato della gestione corrente di competenza può essere disaggregato nel seguente modo:

	Importi totali
Totale minori entrate tributarie	-56.105,02
Totale minori entrate da trasferimenti correnti	-143.472,91
Totale minori entrate extra-tributarie	-260.658,92
Totale minori entrate correnti	-460.236,85
Minori spese del titolo I	3.702.105,63
Minori spese del titolo IV - rimborso mutui	0,66
Totale minori spese correnti	3.702.106,29
SALDO	3.241.869,44

Analisi e valutazioni degli indici della gestione corrente

	Indice di scostamento	Indice di assestamento	Indice di realizzazione
TITOLO I	93,97%	99,71%	73,36%
TITOLO II	218,04%	96,35%	93,25%
TITOLO III	85,93%	91,93%	59,84%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	101,46%	98,24%	74,73%
	Indice di scostamento	Indice di assestamento	Indice di realizzazione
TITOLO I	101,86%	85,92%	75,45%
TITOLO IV	58,06%	100,00%	100,00%
TOTALE SPESE CORRENTI	101,28%	86,03%	75,66%

Analisi della gestione in conto capitale di competenza

Nella verifica della gestione in conto capitale si è seguita la stessa metodologia utilizzata per l'analisi della gestione corrente in modo da avere la quadratura della situazione finanziaria complessiva dell'Ente e valutare l'entità della manovra di bilancio e dei relativi scostamenti rispetto alla situazione iniziale.

	Prev iniziali	Prev definitive	Accert / Imp	Incassi / pag
ENTRATE DEL TITOLO IV	3.108.713,67	2.477.704,27	2.057.599,02	1.796.478,07
ENTRATE DEL TITOLO V	-	-	-	-
TOTALE ENTRATE IN C/ CAPITALE	3.646.232,67	2.477.704,27	2.057.599,02	1.796.478,07
SPESE DEL TITOLO II	4.672.384,51	2.569.051,87	1.487.309,55	962.973,52
TOTALE SPESE IN C/ CAPITALE	-	-	-	-
DIFFERENZA C/ CAPITALE	4.672.384,51	2.569.051,87	1.487.309,55	962.973,52
FPV ENTRATA C/ CAPITALE	1.376.151,84	2.070.992,42	2.070.992,42	
FPV SPESA C/ CAPITALE	-	-3.494.959,11	-3.494.959,11	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-	1.489.214,29	1.489.214,29	
UTILIZZO ENTRATE CORRENTI	-	26.100,00	26.100,00	
ENTRATE C/CAP PER SPESE CORRENTI	- 350.000,00	-	-	
RISULTATO	-	- 0,00	661.637,07	833.504,55

Il risultato della gestione in conto capitale di competenza può essere disaggregato nel seguente modo:

MINORI ENTRATE DEL TITOLO IV	- 420.105,25
MINORI ENTRATE DEL TITOLO V	-
MINORI ENTRATE CORRENTI DESTINATE A INVESTIMENTI	-
MINORI ENTRATE DEL TITOLO VI	-
MINORI SPESE DEL TITOLO II	1.081.742,32
RISULTATO	661.637,07

Analisi e valutazioni degli indici della gestione in conto capitale

	Indice di scostamento	Indice di assestamento	Indice di realizzazione
TITOLO IV	79,70%	83,04%	87,31%
TITOLO V	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE ENTRATE IN C/ CAPITALE	67,95%	83,04%	87,31%
	Indice di scostamento	Indice di assestamento	Indice di realizzazione
TITOLO II	54,98%	57,89%	64,75%
TOTALE SPESE IN C/ CAPITALE	54,98%	57,89%	64,75%

Analisi della gestione dei servizi per conto terzi

Il controllo delle risultanze contabili relative ai servizi per conto terzi non ha evidenziato situazioni che richiedono particolari segnalazioni oltre a quelle risultanti dai prospetti che seguono:

Entrate da servizi per conto terzi				
Titolo di entrata	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Incassi
Titolo IX	4.353.012,00	4.435.237,00	2.954.190,55	2.757.581,55
Totale	4.353.012,00	4.435.237,00	2.954.190,55	2.757.581,55

Spese da servizi per conto terzi				
Titolo di spesa	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti
Titolo VII	4.353.012,00	4.435.237,00	2.954.190,55	2.757.581,55
Totale	4.353.012,00	4.435.237,00	2.954.190,55	2.757.581,55

Il Collegio dei Revisori ha verificato che tutti gli accertamenti e gli impegni inseriti nei capitoli dei servizi per conto di terzi si uguagliassero nei loro importi complessivi sia nella parte d'entrata che in quella di spesa.

Verifica sull'utilizzo dei proventi dei permessi di costruire

Il Collegio dei Revisori ha accertato che l'Ente ha iscritto in bilancio i proventi dei permessi di costruire al titolo IV, tipologia 500, categoria 100, destinandoli interamente a spese di investimento; il prospetto seguente che riepiloga la situazione a livello di previsioni definitive, accertamenti e riscossioni dell'esercizio 2020:

PERMESSI A COSTRUIRE	Previsioni definitive	Accertamenti	Riscossioni
Totale	1.287.819,00	1.112.808,00	1.052.212,86
a spese correnti	0	0	
% proventi	0,00%	0,00%	
a spese investimenti o avanzo vincolato	1.287.819,00	1.112.808,00	
% proventi	100,00%	100,00%	

Analisi della gestione dei residui

Il Collegio dei Revisori segnala che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi con la delibera n. 48 del 15/04/2021, istruita dal Settore Finanziario sulla scorta delle determinazioni ricognitive dei Dirigenti responsabili dei Settori (come elencate nella deliberazione di GC n. 48/2021).

Su tale delibera il Collegio ha espresso il proprio parere favorevole in data con verbale n. 10/2021 del 14 aprile 2021

Il Collegio verifica quindi che nel corso dell'esercizio 2020 sono stati accertati maggiori residui attivi per un importo di 5.750,68 euro, a fronte di cancellazioni per 138.973,18 euro e, conseguentemente, la gestione dei residui attivi ha un risultato di €. - 133.222,50.

Per quanto attiene ai residui passivi, si dà atto che sono state registrate minori residui passivi per un importo complessivo di 445.212,70 euro.

Il Collegio dei Revisori ha quindi verificato che nel conto del bilancio dell'esercizio 2020 sono state esattamente riprese le risultanze del fondo di cassa e dei residui attivi e passivi dell'anno precedente.

Analisi sulla formazione dell'avanzo della gestione dei residui

L'avanzo della gestione dei residui, pari a 311.990,20 euro, è dimostrato nel seguente prospetto:

	Importi parziali	Importi totali
Saldo maggiori / minori residui attivi della gestione corrente	- 133.222,50	
Saldo maggiori / minori attivi della gestione in conto capitale	-	
Minori residui attivi della gestione delle "partite di giro"	-	
Totale maggiori residui attivi		- 133.222,50
Minori residui passivi della gestione corrente	372.327,66	
Minori residui passivi della gestione in conto capitale	72.885,04	
Minori residui passivi della gestione delle "partite di giro"	-	
Totale minori residui passivi		445.212,70
Avanzo della gestione dei residui		311.990,20

Analisi della gestione dei residui attivi

La verifica della gestione dei residui attivi evidenzia i seguenti dati:

Tipo di gestione	Residui al 1/1/2020	Riscossioni	Residui da riportare	Accertamenti al 31/12/2020	Residui eliminati	Maggiori residui
I	8.350.991,05	4.255.598,68	4.071.872,45	8.327.471,13	- 23.519,92	-
II	888.230,61	884.320,08	1.729,94	886.050,02	- 2.180,59	-
III	3.506.056,81	1.144.045,27	2.254.489,55	3.398.534,82	- 113.272,67	5.750,68
Totale gestione corrente	12.745.278,47	6.283.964,03	6.328.091,94	12.612.055,97	- 138.973,18	5.750,68
IV	1.234.836,99	78.751,88	1.156.085,11	1.234.836,99	-	-
VI	158.934,57	28.069,46	130.865,11	158.934,57	-	-
Totale gestione c/capitale	1.393.771,56	106.821,34	1.286.950,22	1.393.771,56	-	-
Titolo IX conto terzi	137.779,15	16.099,59	121.679,56	137.779,15	-	-
TOT	14.276.829,18	6.406.884,96	7.736.721,72	14.143.606,68	- 138.973,18	5.750,68

Dall'esame dei dati sovrapposti si rileva che il totale dei residui attivi da gestioni antecedenti all'ultima chiusura è pari ad euro 7.736.721,72, mentre lo scorso anno assommava ad euro

6.104.576,36, per cui si rinnova l'invito all'ente ad analizzare la cause di questo incremento e a porre in essere una forte azione tendente al recupero dei crediti.

Gli indici caratteristici delle diverse gestioni dei residui attivi sono i seguenti:

RESIDUI ATTIVI	Indici di realizzazione	Indici di eliminazione	Indici di smaltimento
Gestione corrente	49,30%	1,09%	50,39%
Gestione in c/capitale	7,66%	0,00%	7,66%
Gestione dei servizi c/terzi	11,69%	0,00%	11,69%
Gestione dei residui attivi	44,88%	0,97%	45,85%

Analisi della gestione dei residui passivi

L'analisi della gestione dei residui passivi evidenzia i seguenti dati:

Gestione dei residui passivi					
Tit	Residui al 1/1/2020	Pagamenti	Residui da riportare	Impegni al 31/12/2020	Residui eliminati
I	5516738,99	4200174,2	944237,13	5144411,33	372327,66
II	744267,39	573720,96	97661,39	671382,35	72885,04
IV	-	-	-	-	-
VII	470243,63	269483,26	200760,37	470243,63	0
TOT	6731250,01	5043378,42	1242658,89	6286037,31	445212,7

Gli indici caratteristici delle diverse gestioni dei residui passivi sono i seguenti

RESIDUI PASSIVI	Indici di realizzazione	Indici di eliminazione	Indici di smaltimento
Gestione corrente	76,14%	6,75%	82,88%
Gestione in c/capitale	77,09%	9,79%	86,88%
Gestione dei servizi c/terzi	57,31%	0,00%	57,31%
Gestione dei residui passivi	74,92%	6,61%	81,54%

Analisi sulla "stratificazione" dei residui attivi e passivi

Con riferimento ai residui attivi e passivi si riporta la seguente tabella che mostra, per intervalli temporali, la "stratificazione" delle posizioni a credito ed a debito:

Titolo di entrata	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	RRAA da esercizi precedenti	RRAA da esercizio di competenza	totale residui da riportare
Titolo I	1.010.000,10	244.105,23	388.989,22	1.064.112,20	1.364.665,70	4.071.872,45	5.054.418,32	9.126.290,77
Titolo II					1.729,94	1.729,94	255.691,64	257.421,58
Titolo III	468.944,54	311.997,47	435.519,19	540.029,37	497.998,98	2.254.489,55	1.192.482,49	3.446.972,04
Titolo IV	129.038,83	137.493,56	11.517,24	134.929,15	743.106,33	1.156.085,11	261.120,95	1.417.206,06
Titolo VI						-		-
Titolo IX	119.628,40	2.051,16				121.679,56	196.609,00	318.288,56
Totale attivi	1.858.476,98	695.647,42	836.025,65	1.739.070,72	2.607.500,95	7.736.721,72	6.960.322,40	14.697.044,12

Titolo di spesa	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	RRPP da esercizi precedenti	RRPP da esercizio di competenza	totale residui da riportare
Titolo I	8.090,92	13.121,08	141.700,13	137.657,62	643.667,38	944.237,13	5.548.058,73	6.492.295,86
Titolo II	19.955,71	2.925,00	5.270,40		69.510,28	97.661,39	524.336,03	621.997,42
Titolo IV						-		-
Titolo VIII	194.570,11	3.190,26	2.320,00	640,00	40,00	200.760,37	534.302,06	735.062,43
Totale passivi	222.616,74	19.236,34	149.290,53	138.297,62	713.217,66	1.242.658,89	6.606.696,82	7.849.355,71

Considerazioni sulla gestione dei residui attivi e passivi

Il Collegio dei Revisori evidenzia che i dati sopra esposti relativi alla gestione dei residui attivi e passivi ed alla connessa analisi degli indici di smaltimento appaiono fra loro coerenti e possono essere considerati congrui per una corretta gestione; per quanto riguarda in particolare i residui passivi, il Collegio rileva che il meccanismo della reimputazione, in aderenza al nuovo principio contabile della competenza “potenziata”, è applicato correttamente.

Accertata, pertanto, l’entità complessiva dei riporti dei residui attivi e passivi al nuovo esercizio, il Collegio dei Revisori **raccomanda** all’Amministrazione Comunale di:

- continuare nell’attività di riscossione dei residui attivi di parte corrente, attivandosi efficacemente per quelli di più antica formazione o comunque verificando sempre l’effettiva sussistenza dei crediti; nel contempo, rileva che l’accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità pare essere congruo in relazione alla necessità di fronteggiare ogni evenienza e tale quindi da sterilizzare qualsiasi evento negativo sul complessivo equilibrio della gestione finanziaria; si richiama altresì il suggerimento contenuto nel parere espresso sul riaccertamento ordinario dei residui.
- proseguire e migliorare ulteriormente la corretta applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata.

Considerazioni sull'utilizzo dell'anticipazione di cassa e sull'esistenza di debiti fuori bilancio

Il Collegio dei Revisori ha accertato e dà atto che:

23. Per quanto riguarda l'utilizzo dell'anticipazione di cassa, l'Ente non l'ha mai richiesta né avuto necessità di utilizzarla;
24. Con riguardo ai debiti fuori bilancio, il Consiglio Comunale nel corso dell'esercizio 2019 ha proceduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio, con deliberazione di C.C. n.54 del 30_07_2020, per un importo complessivo di € 2.000,00;
25. Entro la data di sottoscrizione della presente relazione, sono state rilasciate da parte di tutti i Dirigenti di settore le attestazioni di non essere a conoscenza dell'esistenza o della formazione di ulteriori debiti fuori bilancio riconoscibili o di passività potenziali alla data del 31/12/2020.

Analisi dei vincoli dell'avanzo di amministrazione

Nell'analisi della composizione dell'avanzo di amministrazione trovano piena applicazione i principi del nuovo ordinamento contabile ex D.Lgs. 118/2011.

In sintesi quindi i dati possono essere esposti nella tabella che segue:

Accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità	7.553.194,58
Fondo contenzioso e passività potenziali	3.709.899,88
Altri accantonamenti (fondo fine mandato sindaco, fondo franchigie, fondo per rilascio fidejussione)	433.809,00
Fondi vincolati	2.413.960,35
Avanzo destinato a investimenti	1.149.410,02
Avanzo disponibile	3.755.466,56
Avanzo di amministrazione dell'esercizio 2020	19.015.740,39

Il Collegio prende atto della esposizione delle componenti dell'avanzo di amministrazione e, con riferimento all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità osserva che, l'ente ha proceduto ad un congruo accantonamento.

ESAME DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEL PATRIMONIO

Il Collegio dei Revisori rileva che l'esercizio 2020 ha chiuso evidenziando un patrimonio netto di 134.035.494,43 euro.

Il Collegio dei Revisori ha accertato che:

26. L'Ente ha effettuato la rendicontazione economico - patrimoniale sulla base dei dati provenienti dalla contabilità finanziaria senza adottare il sistema contabile in partita doppia.

27. Il conto economico ed il conto del patrimonio sono stati redatti sui nuovi modelli di cui al D.Lgs. 118/2011

28. Nel conto economico sono stati evidenziati comunque i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente secondo i criteri di competenza economica.

I dati di sintesi del conto economico mostrano la seguente dinamica:

A	Proventi della gestione	24.187.760,87
B	Costi della gestione	26.453.889,81
	Risultato della gestione	-2.266.128,94
C	Proventi ed oneri finanziari	-113.173,08
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	
E	Proventi ed oneri straordinari	871.891,74
	Risultato prima delle imposte	-1.507.410,28
	Imposte	358.414,10
	Risultato dell'esercizio	-1.865.824,38

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al consiglio di destinare il risultato economico negativo dell'esercizio alle riserve del patrimonio netto (riserve da risultato economico esercizi precedenti).

Per quanto riguarda il conto del patrimonio, il Collegio dei Revisori ha verificato quanto segue:

➤ I dati di sintesi del conto del patrimonio mostrano la seguente dinamica (dati in euro):

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	178.053,36 €	343.035,01 €	- 164.981,65 €
Immobilizzazioni materiali	126.649.792,24 €	127.797.164,64 €	- 1.147.372,40 €
Immobilizzazioni finanziarie	4.842.303,00 €	4.842.303,00 €	- €
Totale Immobilizzazioni	131.670.148,60 €	132.982.502,65 €	- 1.312.354,05 €
Rimanenze	- €	- €	- €
Crediti	7.147.158,54 €	14.276.829,18 €	- 7.129.670,64 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €	- €
Disponibilità liquide	16.116.509,82 €	11.602.954,33 €	4.513.555,49 €
Totale attivo circolante	23.263.668,36 €	25.879.783,51 €	- 2.616.115,15 €
Ratei e risconti	- €	- €	- €
TOTALE ATTIVO	154.933.816,96 €	158.862.286,16 €	- 3.928.469,20 €
PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Patrimonio netto	134.035.494,43 €	143.274.353,05 €	- 9.238.858,62 €
Fondo rischi e oneri	4.143.708,88 €	2.310.000,00 €	1.833.708,88 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	- €	- €	- €
Debiti	13.172.240,87 €	11.595.247,62 €	1.576.993,25 €
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	3.582.372,78 €	1.682.685,49 €	1.899.687,29 €
TOTALE PASSIVO	154.933.816,96 €	158.862.286,16 €	- 3.928.469,20 €
Conti d'ordine	4.962.762,92 €	3.933.987,44 €	1.028.775,48 €

➤ La variazione del netto patrimoniale è descritta nella tabella sottostante:

	importi parziali	Importi totali
- Risultato d'esercizio		- 1.865.824,38
+ Contributi permessi da costruire destinati a titolo 2 della spesa bilancio		1.112.808,00
- Rimborsi permessi a costruire		- 14.878,25
- Altre variazioni per rettifiche nello stato patrimoniale iniziale		- 8.470.963,99
Variazione Patrimonio netto		- 9.238.858,62

- Con riguardo all'inventario, il Collegio dei Revisori prende atto che l'Ente ha mantenuto l'aggiornamento dei beni mobili, affidando l'incarico ad una società esterna.
- Per quanto riguarda i beni mobili, gli stessi risultano valorizzati al presunto valore di mercato.

Il Collegio dei revisori raccomanda all'Amministrazione Comunale di continuare con l'aggiornamento annuale dell'inventario fisico dei beni mobili.

ALTRE VERIFICHE E CONSIDERAZIONI

Al fine di completare l'analisi sopra esposta relativa alle risultanze del rendiconto dell'esercizio 2020, il Collegio dei Revisori espone di seguito alcune verifiche effettuate ed altre considerazioni ed analisi, che verranno riportate nella relazione che l'organo di revisione riporterà nell'apposito questionario da trasmettere alla Corte dei Conti – sezione regionale di controllo della Lombardia, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della Legge n. 266/2005.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che :

- l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dai fondi Covid-19 per minori entrate e per maggiori spese, come riportati nei Decreti MEF del 03.11.2020 e del 01.04.2021.
- ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020.
- l'Ente non ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).
- l'ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.
- l'Ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dalla sospensione mutui (gestione MEF) ex art. 112, d.l. n. 18/2020.
- che l'Ente non si è avvalso di altre operazioni di sospensione di mutui.

Durante l'esercizio 2020, per l'Ente non si è reso necessario l'intervenuto per sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Verifica sulla destinazione dei proventi da sanzioni per violazioni al codice stradale

L'organo di revisione dà atto che l'entrata da sanzioni amministrative per violazioni al codice stradale presenta il seguente andamento degli accertamenti nel periodo 2016 – 2020 (dato in linea con l'importo accertato sul codice di bilancio E.3.200.02 - capitolo 155/0) :

Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

785.369,94	880.207,34	876.824,90	687.214,08	430.000,00
------------	------------	------------	------------	------------

Riscossioni 2016	Riscossioni 2017	Riscossioni 2018	Riscossioni 2019	Riscossioni 2020
446.204,25	358.734,02	358.481,79	337.104,11	280.821,31

Nel 2020 gli accertamenti si sono ridotti rispetto agli anni precedenti, anche in considerazione della situazione emergenziale da covid-19 in essere ; si dà atto altresì che la parte vincolata dell'entrata (50% minimo) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020
Spesa corrente	200.000,00	200.000,00	57.594,18	172.033,71	107.500,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	117.905,82	26.216,29	0,00

La quota vincolata rispetta il limite minimo del 50% delle sanzioni 2020 accertate in relazione alle notifiche effettive e tenendo conto dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Verifica sull'utilizzo delle plusvalenze da alienazione di beni

L'organo di revisione dà atto che non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazione di beni al finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento sui mutui, come consentito dall'art. 1, comma 66, della Legge n. 311/2004, ovvero per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come consentito dall'art. 3, comma 28, della Legge n. 350/2003.

Analisi del recupero dell'evasione tributaria

Riguardo alla gestione dei tributi ed alle attività finalizzate al recupero dell'evasione tributaria messe in atto dall'Ente, il Collegio dei Revisori rileva che, durante l'esercizio 2020, l'Ufficio Tributi ha svolto la propria attività di verifiche ed accertamenti tributari. In particolare si rilevano le seguenti risultanze:

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Riscossioni
--	------------------------	--------------------------	--------------	-------------

TARI	50.000,00	50.000,00	20.000,00	4.451,00
IMU	1.500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	428.992,94
TASI	100.000,00	80.000,00	70.000,00	43.664,02
TOTALE	1.650.000,00	1.130.000,00	1.090.000,00	477.107,96

Anche per gli accertamenti tributari rileva il nuovo metodo di accertamento per competenza ed il conseguente accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità; nello specifico l'ente ha seguito i criteri dettati dal principio contabile 3.7.6 ovvero, nei casi di emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, l'accertamento contabile è imputato all'esercizio in cui l'obbligazione scade fermo restando, se necessario, l'accantonamento al FCDE.

Il Collegio **raccomanda** all'Ente di attivare senza indugio le procedure necessarie ed utili ai fini di una pronta riscossione delle imposte sopra indicate.

Verifiche in materia di indebitamento

L'organo di revisione ha accertato che nell'esercizio 2020 l'Ente non ha fatto ricorso ad accensioni di nuovi mutui.

Si descrive nel seguente prospetto l'andamento dell'indebitamento del periodo 2016 – 2020 ed il conseguente ammontare del debito residuo al 31/12/2020:

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020
Residuo debito all'01/01	6.328.006,41	6.013.542,65	5.690.622,98	5.862.251,25	5.523.029,40
Accensioni di nuovi mutui e prestiti	-	-	504.060,92	-	-
Rimborso di quote-capitale di mutui e prestiti	314.463,76	322.919,67	332.432,65	339.221,85	200.144,24
Totale	6.013.542,65	5.690.622,98	5.862.251,25	5.523.029,40	5.322.885,16

Gli oneri finanziari per ammortamento dei mutui ed il rimborso delle quote capitale registrano la seguente evoluzione nel periodo 2016 – 2020:

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020
Interessi passivi per ammortamenti ordinari	272.142,92	262.055,97	252.412,93	243.152,69	232.199,16
Quote - capitale di ammortamento	314.483,76	322.919,67	332.432,65	339.221,85	200.144,24
Totale	586.626,68	584.975,64	584.845,58	582.374,54	432.343,40

Esame di eventuali strumenti finanziari anche derivati

L'organo di revisione dà atto che, con riguardo alle forme particolari di finanziamento nonché all'utilizzo di strumenti di finanza cosiddetta "innovativa", non sono stati attivati nell'esercizio 2020 e non risultano in essere alla data di chiusura dell'esercizio 2020 contratti di natura finanziaria caratterizzati da codici contratto riferibili a strumenti di finanza derivata.

Verifica del rispetto della normativa sulla tempestività dei pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2020, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Verifica dei vincoli di finanza pubblica

Il rispetto degli obiettivi vincoli di finanza pubblica di cui al comma 821 dell'art. 1 della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) è dimostrato dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011, allegato al Rendiconto della gestione 2020 dell'ente, da cui risultano non negativi sia il risultato di competenza (W1) che l'equilibrio di bilancio (W2).

Esame della spesa di personale

Nel prospetto sotto riportato si illustrano i dati riguardanti la dinamica del personale.

La spesa di personale è riclassificata secondo il criterio utilizzato dalla Corte dei Conti per la verifica del rispetto dei criteri di riduzione della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557 della legge n. 296/2006 che considera, tra le componenti da includere nel calcolo della spesa complessiva:

- le retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato;
- gli oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori;
- l'IRAP;
- gli oneri per il nucleo familiare ed i buoni pasto;
- le spese per la previdenza complementare della Polizia Locale ed i progetti di miglioramento finanziati con i proventi delle sanzioni al Codice della Strada;
- le somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando;
- altre spese quali voucher, indennità di missione, fondo mobilità segretari comunali

mentre considera tra le componenti da escludere da tale totale complessivo, se già comprese nelle voci di cui sopra:

- gli eventuali oneri da arretrati contrattuali;
- le spese per la formazione e rimborsi per le missioni;

- le spese sostenute per il personale comandato o in convenzione presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici;
- i diritti di rogito spettanti al segretario comunale
- gli incentivi per la progettazione;
- gli incentivi per il recupero ICI;
- i compensi spettanti all'avvocatura comunale;
- le spese per elezioni e referendum interamente a carico di altre amministrazioni pubbliche.

Città di Brugherto
Provincia di Monza e della Brianza

Verifica del rispetto del limite delle spese di personale			
<i>Dati relativi alla media del triennio 2011/2013 e relativi al Rendiconto 2020</i>			
	Spese di personale	media triennio 2011/2013	Consuntivo 2020
A	Intervento I poi - Macroaggregato 01 - Personale	7.125.138,80	6.475.145,40
B	- spese derivanti dai rinnovi contrattuali	0,00	302.594,78
E	+ Costo complessivo: co.co.co., altre forme di lavoro flessibile (Interinali) personale in convenzione. <i>N.B.:</i> queste aggiunte vanno effettuate solo se tali spese non sono presenti nel primo rigo	0,00	24.828,71
G	+ Compensi accessori quali incentivi progettazione, incentivi recupero ICI, ecc. <i>N.B.:</i> queste aggiunte vanno effettuate solo se tali spese non sono presenti nel primo rigo	0,00	0,00
	Intervento 7 poi - Macroaggregato 02 - Imposte e tasse (IRAP)	320.354,02	346.856,71
	- IRAP spese derivanti dai rinnovi contrattuali	0,00	18.532,49
G	- Compensi accessori quali incentivi progettazione, incentivi recupero ICI, ecc (parte dei conti sez. autonoma delib 16 depositata 13/11/2009)	39.175,60	30.089,91
M	- Rimborsi ricevuti per personale comandato o in convenzione ad altre amministrazioni + convenzione di segreteria + rimborsi CUC	141.605,40	58.607,81
N	- Spese per proroghe contratti di formazione e lavoro	0,00	0,00
O	- Spese per diritti di rogito (parte dei conti sez. autonoma delib 16 depositata 13/11/2009)	24.030,38	0,00
Q	- Spese per formazione del personale	0,00	0,00
R	- Spese per missioni del personale (solo se non ricomprese nel primo rigo)	4.197,80	0,00
S	- Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00	0,00
T	- Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato per attività elettorale	0,00	28.780,63
X	+ buono mensa (se non ricompreso nel primo rigo)	92.000,00	65.400,00
	Totale spesa di personale	7.356.711,82	6.473.625,20
	Differenza		-883.086,62

Dall'esame dei dati relativi a quanto sopra riportato, si evidenzia che la spesa complessiva del personale, riclassificata con la metodologia sopraesposta, rispetta il limite di spesa di cui all'art.

1 comma 557 della Legge 296/2006, ovvero la media del triennio 2011 – 2103, che risulta essere pari a 7.356.711,82 euro in valore assoluto.

Si dà atto che è stato effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i limiti imposti dai vigenti contratti collettivi nazionali e con i vincoli di bilancio; il Collegio ha rilasciato il parere previsto ex art. 5 del CCNL dell'01/04/1999 e successive modificazioni ed integrazioni di legge sulla costituzione ed utilizzo del fondo di produttività del personale non dirigente relativamente all'anno 2020 e ha certificato le risorse certe e stabili del fondo dirigenti.

Il Collegio dei Revisori dà quindi atto che l'Ente ha rispettato, in ordine ai dati del consuntivo 2020, quanto richiesto dal quadro normativo di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, come integrato dal comma 1, dell'art. 76 della Legge n. 133/2008 e successivamente modificato dall'art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 in relazione sia al limite complessivo della spesa di personale e sia al contenimento delle spese per la contrattazione decentrata integrativa.

Il Collegio dei Revisori dà quindi atto che l'Ente ha rispettato i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009.

Ciò premesso ed accertato, il Collegio dei Revisori invita l'Amministrazione Comunale a proseguire nel rigoroso rispetto dei vincoli relativi alla programmazione del fabbisogno di personale ed al rispetto del limite di spesa di personale.

Esame del tasso di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale

Il Collegio dei Revisori ha verificato a consuntivo, sulla base degli accertamenti, impegni e risultati dell'esercizio 2020, che il tasso di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale è pari al 28,99%.

Si dà atto innanzitutto che in relazione alla determinazione delle entrate e spese dei servizi a domanda individuale e del relativo tasso di copertura delle spese:

- i servizi da considerarsi "a domanda individuale" sono stati individuati in base al Decreto Ministeriale del 31 dicembre 1983, come modificato dall'art. 4, comma 2, del Decreto Ministeriale del 1° luglio 2002;
- nella determinazione della percentuale di copertura delle spese, quelle relative all'asilo nido sono state calcolate nella misura del 50% ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 498/92;
- nella quantificazione delle entrate totali dei servizi sono stati ricompresi i contributi di altri Enti pubblici, stanziati al titolo II dell'entrata;

I dati analitici delle entrate e delle spese, nonché il tasso di copertura delle spese, sono stati evidenziati nel seguente prospetto:

Servizi	Spese	Entrate	Differenza	%
Asilo nido	387.118,15	81.902,68	-305.215,47	21,16%
Mense comprese quelle scolastiche	198.958,65	62.889,98	-136.068,67	31,61%
Impianti sportivi	618.111,14	91.253,59	-526.857,55	14,76%
Altri servizi : Sezione primavera	61.266,73	32.571,54	-28.695,19	53,16%
Altri servizi : CDD	399.447,38	216.268,00	-183.179,38	54,14%
Uso di locali attrezzati: auditorium	8.830,02	260,00	-8.570,02	2,94%
Totale	1.673.732,07	485.145,79	-1.188.586,28	28,99%

Infine, in ordine al rispetto delle disposizioni concernenti la copertura minima dei costi di gestione dei servizi a domanda individuale, il Collegio dei Revisori rileva che il dato a consuntivo del totale dei proventi e delle spese mostra un tasso di copertura inferiore al limite minimo previsto per legge per gli enti in dissesto finanziario e/o strutturalmente deficitari, L'Ente non essendo in condizioni di deficitarietà strutturale in relazione ai parametri di cui al Decreto Ministeriale, non è obbligato alla copertura minima di legge, pari al 36%.

Verifica dei debiti e crediti reciproci con società partecipate

L'organo di revisione dà atto di avere ricevuto la nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 pur riscontrando la concordanza tra i dati dell'Ente e quelli delle società partecipate CEM Ambiente Spa, CAP Holding S.p.A. e Brianzacque S.r.l, raccomanda di acquisire analoga certificazione dagli Organi di Controllo competenti per ciascuna società partecipata.

Verifica rispetto ai vincoli in materia di contenimento delle spese

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

Passività potenziali

L'organo di revisione prende atto che nella relazione al rendiconto è stato quantificato in 3.709.899,88 euro l'importo delle passività potenziali per le quali sarà proposta al Consiglio Comunale di accantonare una corrispondente quota dell'avanzo di amministrazione.

Con riferimento al contenzioso riguardante la posizione Ente/Mariani, si richiama quanto scritto dal dirigente del settore servizi istituzionali e polizia locale nella sua attestazione di assenza di debiti fuori bilancio.

Si raccomanda pertanto l'ente di acquisire con cortese sollecitudine tutte le ulteriori informazioni e i parametri tecnici necessari per stimare la congruità dei rischi di soccombenza.

Analisi dei parametri di deficitarietà strutturale

Al fine di completare l'analisi sopra esposta, il Collegio dei Revisori intende esporre i nuovi parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà strutturale, approvati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 (Decreto di individuazione dei parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2019-2021, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 242, comma 2, del decreto legislativo n. 267 del 2000):

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell.1,20%	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell.1%	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie **NO**

Analisi degli enti e società partecipate dall'Ente

Relativamente agli enti e società partecipate dall'Ente, il Collegio dei Revisori dà atto che:

29. Nel corso dell'esercizio 2020 l'Ente non ha esternalizzato servizi agli organismi partecipati;
30. Tutti gli enti e società partecipate dall'Ente hanno approvato i bilanci ordinari dell'esercizio chiuso al 31/12/2019;
31. Non ci sono state società o enti che nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che richiedono gli interventi di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile;
32. Non sono stati previsti stanziamenti finanziari in bilancio e non si rilevano a consuntivo impegni di spesa, iscritti nel conto del bilancio, da destinare all'aumento di capitale sociale ovvero in c/finanziamenti a favore delle società partecipate.

L'organo di revisione riepiloga nel seguente prospetto la natura giuridica degli enti e società partecipate dall'Ente, il capitale sociale delle società e le quote di partecipazione dell'Ente, il numero di soci e consorziati o fondatori distinti fra enti pubblici e privati, nonché i servizi erogati e gli ambiti di intervento degli stessi organismi gestionali. Trattasi di n. 3 società, un'azienda speciale ed una fondazione.

Società	Capitale sociale al 31/12/2019	Patrimonio netto al 31/12/2019	N. soci	% di partecipazione	Attività principali
C.A.P. Holding Spa	571.381.786	790.056.152	199 azionisti enti pubblici	0,6706	La società in house providing Cap Holding SpA gestisce, per gli enti soci, il servizio idrico integrato nei territori della Città Metropolitana di Milano e di alcuni Comuni nelle province di Monza e della Brianza, Pavia, Varese, Como mediante affidamento da parte dell'Autorità d'Ambito ATO Città Metropolitana di Milano.
Cem Ambiente Spa	15.752.244	35.166.186	68 azionisti enti pubblici	5,034	La società in house Cem Ambiente gestisce il servizio di gestione dei rifiuti.
Brianzacque Srl	126.883.499	164.199.712	56 soci enti locali	0,0008	La società in house providing Brianzacque Srl è gestore unico del servizio idrico integrato nella Provincia di Monza e della Brianza mediante affidamento da parte dell'Autorità d'Ambito ATO-MB.

Società	Capitale sociale al 31/12/2019	Patrimonio netto al 31/12/2019	N. soci	% di partecipazione	Attività principali
Azienda Speciale Farmacie Comunali	108.456	411.715	Comune di Brugherio socio unico	100	Attività di gestione di n. 2 farmacie comunali ed altre attività connesse all'oggetto principale
Fondazione Luigi Piseri	108.000	111.140	Comune di Brugherio fondatore promotore unico	100	Attività di gestione della scuola di musica ed altre attività connesse all'oggetto principale

ATTESTAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Collegio dei Revisori

preso in esame

lo schema di rendiconto dell'esercizio 2020, composto dai seguenti documenti:

- conto del bilancio;
- conto del patrimonio;
- conto economico;

e corredato da:

- elenco dei residui attivi e passivi di vecchia e nuova formazione;
- conto del Tesoriere e conto dell'Economo Comunale;
- riepilogo generale dei beni immobili e mobili;

il Collegio dei Revisori

richiamate le raccomandazioni e le osservazioni esposte nel corpo della presente relazione ed in particolare quelle contenute nel paragrafo "Passività potenziali" a pagina 35

articola le proprie conclusioni come segue:

- per quanto attiene le risultanze contabili, la regolarità dell'attività amministrativa, finanziaria e contabile nonché sull'efficienza amministrativa dell'Ente, **esprime parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

Brugherio, 29 aprile 2021

Il Collegio dei Revisori

Dott. Francesco Rampazi

Dott.ssa Giuseppa Tommasi

Dott.ssa Patrizia Bettoni

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005
da parte di tutti i membri del Collegio*